



UNITÀ SINDACALE

FALCRI INTESA CENTRO ITALIA

Sede di Firenze Via Piccagli n. 7 - 50127 (FI) - Tel 055/212951

e-mail: info@falcrifirenze.it - www.falcrifirenze.it



**LA' DOVE UNA VOLTA C'ERA LA DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA/UMBRIA/LAZIO/SARDEGNA, ADESSO C'E'...**

UN'AREA DI PARCHEGGIO

All'indomani delle acquisizioni da parte di Banca Intesa delle varie Casse di Risparmio del Centro Italia (*con la tempistica che dettagliamo in fondo si compirà l'atto finale con la totale e definitiva incorporazione*) fu costituita la Direzione Regionale, con sede a Firenze, comprendente appunto Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna. La Direzione Regionale così concepita era sia per numero di addetti, sia per estensione una delle più importanti dell'intero Gruppo Intesa Sanpaolo.

E così ci fu raccontato, specialmente dai numerosi "sponsors" alla vendita delle varie Casse di Risparmio, che andavamo a far parte di un'area che per numero di sportelli e potere economico, aveva l'identità di una media banca italiana.

Per qualche anno, in effetti, abbiamo vissuto in una realtà che sembrava voler mantenere tali premesse. Il riferimento, in particolare, è alla gestione del Direttore Nebbia, ma a un certo punto le cose sono cambiate drasticamente:

- Dimezzamento dell'area territoriale a due sole regioni (Toscana e Umbria);
- Cambio di ben ulteriori **2** nuovi Direttori Regionali;
- Cambio di ben **4** Capi del Personale, **5** con quello attuale di fresca nomina;
- Altri avvicendamenti a tutti i livelli di responsabilità **con stragrande prevalenza di arrivi dall'esterno del nostro confine territoriale.**

L'ultimo cambiamento riguarda, come detto, il Capo del Personale della Direzione Regionale: la D.ssa Cristina Bonzano (a cui va il nostro saluto ed augurio di buon lavoro) viene trasferita, con analogo incarico, alla Direzione Regionale del Piemonte, e viene sostituita dal Dott. Paolo Christopher Giacomini proveniente, con analogo incarico, dalla Direzione Regionale della Provincia di Milano, a cui diamo il benvenuto.

Ovviamente non vogliamo entrare nel merito di queste decisioni, resta però il fatto che **questa Direzione Regionale assomiglia sempre più ad un AREA DI PARCHEGGIO** dove nuovi o vecchi manager sostano, per brevissimo tempo, in attesa di destinazioni future.

Un discorso a parte merita però la gestione delle Risorse Umane, dove tutti questi cambiamenti appaiono incomprensibili e completamente in contraddizione con certe caratteristiche che dovrebbero essere proprie del ruolo e che mal si conciliano con i ridotti termini di permanenza e

con la conseguente impossibilità ad approfondire la conoscenza delle lavoratrici e dei lavoratori al fine di impostare una gestione prospettica che riteniamo ineludibile quando si parla di persone.

IL VISSUTO DELLE DONNE E DEGLI UOMINI DI QUESTA AZIENDA, I LORO VALORI, LE LORO STORIE UMANE E PROFESSIONALI NON CI SEMBRANO ELEMENTI CHE POSSANO ESSERE TRASCURATI DA UN AZIENDA CHE SPESSO, PER BOCCA PROPRIO DEL SUO CEO MESSINA, SBANDIERA SENSIBILITÀ E ATTENZIONE MASSIMA VERSO IL PROPRIO “CLIENTE INTERNO”.

Ed è con questa incertezza e volatilità che, purtroppo, devono fare i conti anche le Organizzazioni Sindacali, spesso chiamate a confrontarsi con **manager del personale che scontano, nel fare il proprio lavoro, una precarietà, come detto, incongrua con le mansioni che sono chiamati a svolgere, certamente non sviluppabili al meglio viste le scarse e superficiali conoscenze delle situazioni.**

Questa situazione provoca un grave vulnus in una corretta, attenta e moderna gestione delle risorse umane e rende particolarmente difficile anche il lavoro del Sindacato che, certamente, non ha bisogno di questo continuo vorticare di interlocutori con impostazioni e gestioni sempre diverse, talvolta addirittura in contraddizione.

Non facilita certamente la situazione la novità, che in verità è un epilogo scontato, contenuta nel Piano d'Impresa recentemente varato dalla Capogruppo che prevede l'incorporazione delle banche rete in Intesa Sanpaolo con probabili **ulteriori interventi sulle strutture territoriali di riferimento.** Al riguardo è stato fissato per venerdì 13 aprile p.v. a Milano l'incontro per l'avvio della relativa procedura sulla base della seguente tempistica:

- 23 luglio 2018 incorporazione in ISP di CR Friuli Venezia Giulia e CR Veneto;
- 26 novembre 2018 incorporazione in ISP di Banco di Napoli e CR Forlì e Romagna;
- **25 febbraio 2019** incorporazione in ISP di Carisbo, CR Firenze e CR Pistoia e Lucchesia.

Il parchimetro è scaduto, ma non ci sono più monete da inserire...

Firenze, 11 Aprile 2018

LA SEGRETERIA